



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 – 22010 VALSOLDA (Como)

Tel 034468121 – www.comune.valsolda.co.it

C.F. / P.I. 00598360139

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 17 DEL 30-06-2026

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2027/2029 – APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di Giugno, alle ore 18:30, nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

Componente	Presente	Assente
ROMANO' LAURA	X	
POLLICE MASSIMO RAFFAELE	X	
BARELLI DAVIDE	X	
BORGHI GIUSEPPINA	X	
CENTRONE GIANFRANCO	X	
COLOCCI CLAUDIO	X	

Componente	Presente	Assente
GIACOMIN MATTEO	X	
TERZI EDOARDO		X
VISETTI VINCENZO GIAN MARIA	X	
BIGIOLLI MARIA GRAZIA	X	
FALCHI MASSIMILIANO	X	

Numero totale PRESENTI: 10 – ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario Comunale dott. DE LORENZI GIOVANNI.

La sig.ra ROMANO' LAURA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS)
2027/2029 – APPROVAZIONE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, sono state emanate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- dal 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel citato D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio all. 4/1 dello stesso decreto;

Visto il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art.151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATO:

- l'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, che recita: “*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...];*”
- l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita: “*Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare al punto 8.4.1. il quale introduce, per i Comuni aventi popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, la facoltà di utilizzare una versione semplificata del DUP:

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Visto il Documento Unico di Programmazione DUP 2027/2029, predisposto nella forma ulteriormente semplificata;

VISTO il D.Lgs.118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni intervenute con il D.Lgs. 126/2014;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018 di semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato;

VISTA la deliberazione di G.C. N. 48 del 16.06.2026, con la quale è stato presentato il DUPS per il triennio 2027/2029;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto

Visto il vigente regolamento di contabilità;

ACQUISITI:

- il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;
- i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art 49 comma 1° del D.lgs. n. 267/2000;

Dopo l'illustrazione del Vicesindaco sig. Massimo Pollice si passa alla votazione con il seguente risultato: all'unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 10 (dieci), consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art.170, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione DUP ulteriormente semplificato per il periodo 2027/2029, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUPS 2027/2029 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
3. Di dichiarare la presente deliberazione all'unanimità di voti favorevoli resi nei modi e forme di legge immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs.267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
ROMANO' LAURA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

Il Segretario comunale
Dott. DE LORENZI GIOVANNI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ **[X]** Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e .ss.mm.ii.

☐ **[]** Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario comunale
Dott. DE LORENZI GIOVANNI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2027-2029
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**



Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2027/2029

A decorrere dal 1° gennaio 2016, con l'entrata in vigore del sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni, il sistema di programmazione degli Enti Locali è stato profondamente innovato. In tale contesto il Documento Unico di Programmazione (DUP), previsto dall'Allegato 4/1 del medesimo decreto legislativo, ha sostituito la precedente Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), assumendo il ruolo di principale strumento di programmazione strategica ed operativa dell'Ente.

Il DUP costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario e rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione definisce gli indirizzi strategici e operativi che guideranno l'azione amministrativa nel triennio di riferimento.

1. Quadro Normativo e Scadenze

Ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il Documento Unico di Programmazione deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ciascun anno.

Per il triennio 2027/2029 si richiamano i seguenti termini:

- entro il 31 luglio 2026: presentazione al Consiglio Comunale dello schema di DUP 2027/2029;
- entro il 15 novembre 2026: eventuale approvazione della Nota di Aggiornamento al DUP;
- entro il termine previsto dalla normativa vigente: approvazione del Bilancio di Previsione 2027/2029.

Il DUP mantiene carattere programmatico e dinamico e può essere aggiornato in relazione all'evoluzione del quadro normativo, finanziario ed organizzativo dell'Ente.

2. Struttura del DUP Ordinario

Il Documento Unico di Programmazione si articola in due sezioni:

Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale pari alla durata del mandato amministrativo.

Sezione Operativa (SeO)

La Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente e individua, per ciascuna missione e programma di bilancio, gli obiettivi da raggiungere nel triennio di riferimento, nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili.

3. Il Regime di Semplificazione per i Piccoli Comuni

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018 ha introdotto modalità semplificate di redazione del DUP per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, modificando il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti, quale il Comune di Valsolda, il DUP può essere redatto in forma ulteriormente semplificata.

In particolare:

- non è obbligatoria l'analisi dettagliata della situazione socio-economica del territorio;
- non è richiesta la definizione analitica degli obiettivi strategici per ciascuna missione;
- permane l'obbligo di indicare gli indirizzi generali relativi alle entrate, alle spese, alla gestione dei servizi pubblici, al personale, agli investimenti e agli strumenti di programmazione.

4. Focus Programmatico 2027/2029

Nella redazione del DUP per il prossimo triennio, gli enti dovranno prestare particolare attenzione a:

- **Sostenibilità post-PNRR:** Analisi dei costi di gestione delle opere realizzate con fondi europei che entreranno a regime nel 2027.
- **Equilibri di Bilancio:** Coerenza degli obiettivi con le nuove regole europee di governance economica.
- **Digitalizzazione:** Aggiornamento dei piani triennali informatici e di transizione digitale come parte integrante della SeO.

Nota Tecnica: Nonostante le semplificazioni, il DUP 2027/2029 deve mantenere la coerenza interna tra le risorse stanziare e i servizi erogati, garantendo la trasparenza verso i cittadini e la funzione di guida per la gestione amministrativa.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma
associata

Servizi affidati a organismi

partecipati Servizi affidati ad altri
soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

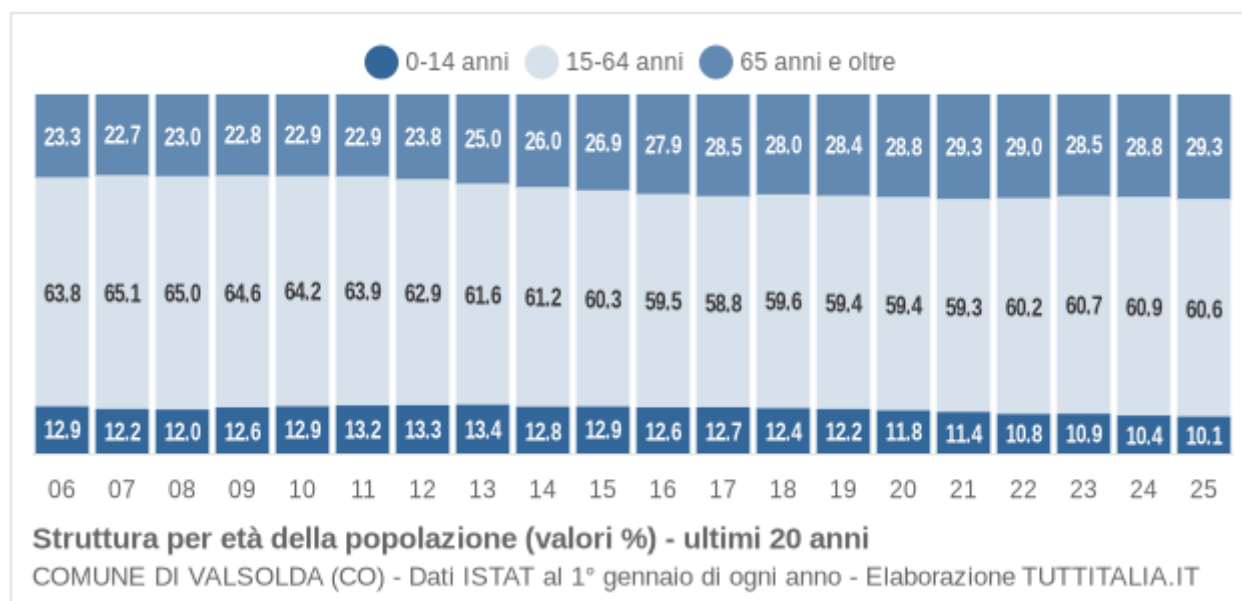
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario
dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

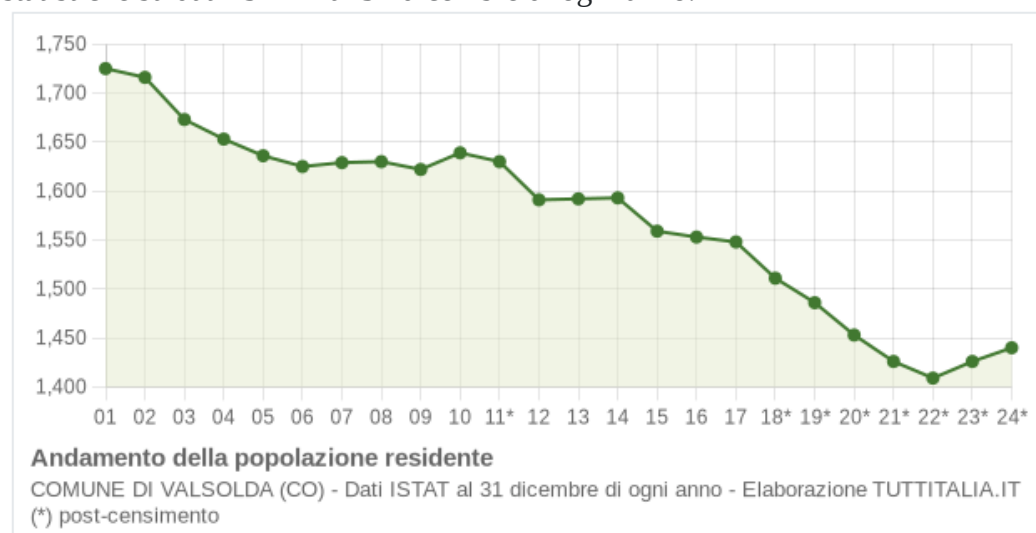
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

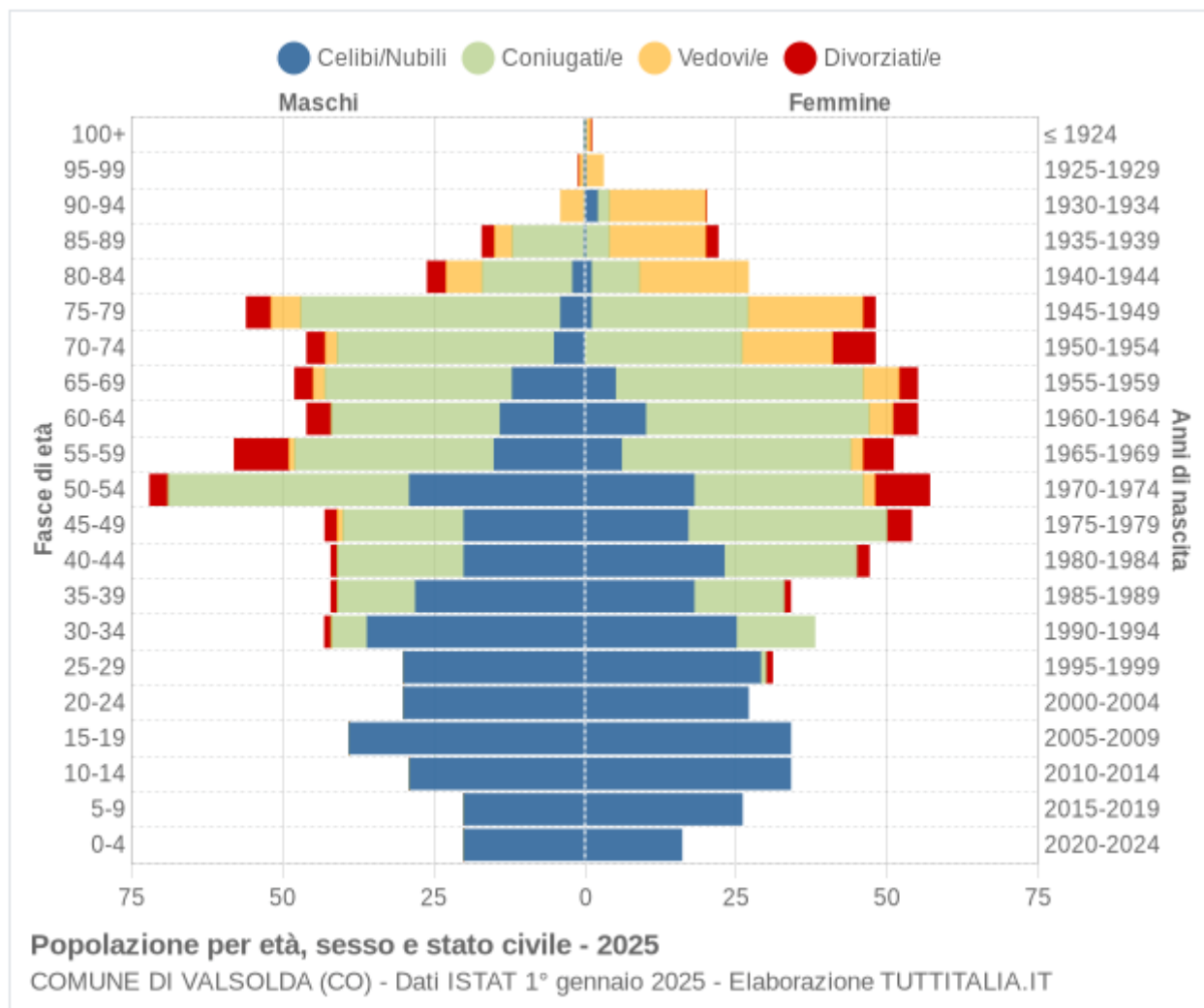


Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Valsolda** dal 2001 al 2024. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Valsolda per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2025. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027- 2029

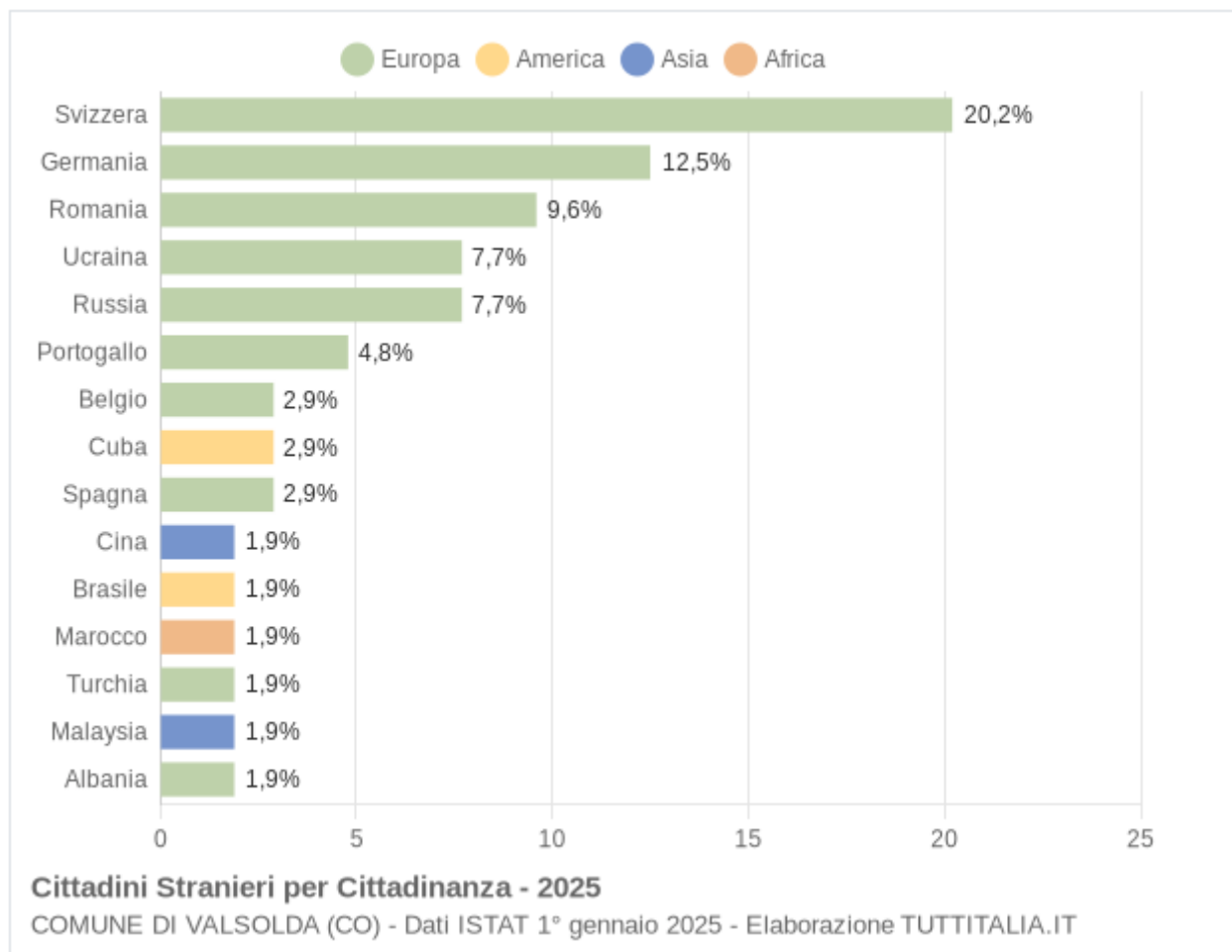


Popolazione straniera residente a **Valsolda** al 1° gennaio 2025. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Svizzera con il 20,2% di tutti gli stranieri

presenti sul territorio, seguita dalla Germania (12,5%).



TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie (Km²) 32

Risorse idriche

Laghi (num.) 1

Fiumi e torrenti (num.) 3

Strade

Statali (Km.) 5

Regionali (Km.) 0

Provinciali (Km.) 0

Comunali (Km.) 13

Vicinali (Km.) 10
Autostrade (Km.) 0

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti
Piano regolatore adottato (S/N) No
Piano regolatore approvato (S/N) Si consiglio comunale n.2 del 8/01/2015
Piano di governo del territorio (S/N) Si consiglio comunale n.2 del 08/01/2015
Programma di fabbricazione (S/N) No
Piano edilizia economica e popolare (S/N) No
Piano insediamenti produttivi
Industriali (S/N) No
Artigianali (S/N) No
Commerciali (S/N) No
Altri strumenti (S/N) No
Coerenza urbanistica
Coerenza con strumenti urbanistici (S/N) Si
Area interessata P.E.E.P. (mq.) 0
Area disponibile P.E.E.P. (mq.) 0
Area interessata P.I.P. (mq.) 0
Area disponibile P.I.P. (mq.) 0

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Asili nido (num.)
(posti) non presente sul territorio
Scuole materne (num.) sono presenti due scuole dell'infanzia una statale e una parificata
Scuole elementari (num.) sul territorio è presente una scuola primaria statale
Scuole medie (num.) non presente sul territorio
Strutture per anziani (num.) non presente sul territorio

Ciclo ecologico

Rete fognaria
- Bianca (Km.) 35
- Nera (Km.) 35
- Mista (Km.) 5
Depuratore (S/N) Si
Acquedotto (Km.) 38 40 40 40
Servizio idrico integrato (S/N) Si
Aree verdi, parchi, giardini (num.) 3(hq.) 1
Raccolta rifiuti - Civile (q.li) 7.939

- Industriale (q.li) 0 0 0 0
- Differenziata (S/N) Si
- Discarica (S/N) No **Altre dotazioni**
- Farmacie comunali (num.) 1
- Punti luce illuminazione pubblica (num.) 585
- Rete gas (Km.) 0 0 0 0
- Mezzi operativi (num.) 2
- Veicoli (num.) 5
- Centro elaborazione dati (S/N) No
- Personal computer (num.) 17

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

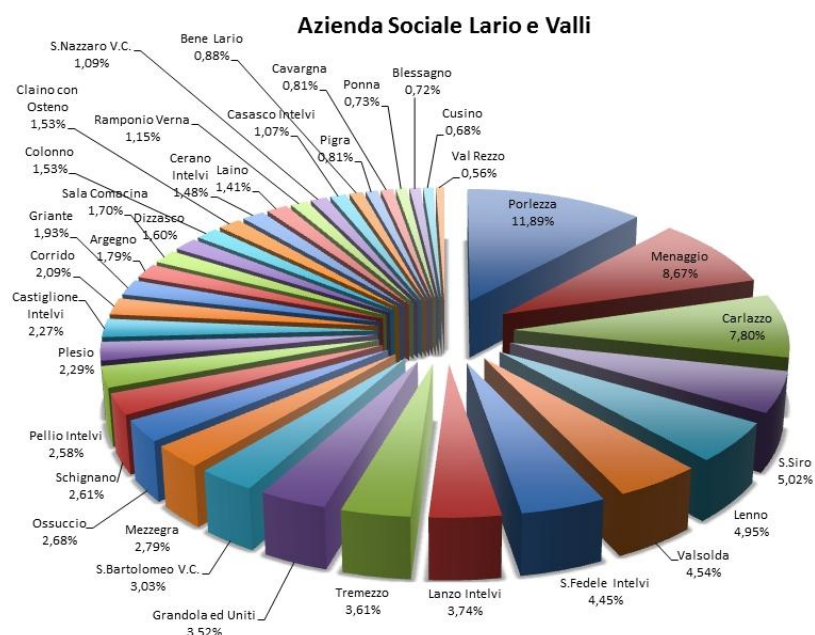


Servizi gestiti in forma diretta

I servizi pubblici locali del Comune di Valsolda sono gestiti prevalentemente in forma diretta.

I servizi a rilevanza economica relativi al ciclo idrico integrato e alla raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani sono gestiti mediante organismi partecipati e forme associative sovracomunali.

Il Comune detiene partecipazioni nei seguenti organismi:



Società

Quota di partecipazione

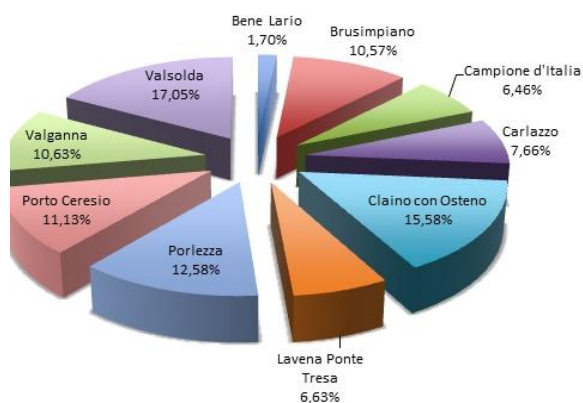
Finalità

Como Acqua S.r.l. 0,020%

Gestione del servizio idrico integrato

La società Como Acqua S.r.l. svolge il servizio idrico integrato comprendente captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua ad uso civile, nonché gestione della rete fognaria e depurazione delle acque reflue.

Bacino Lacuale



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027- 2029

SOCIETA'	DATA COSTITUZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE	FINALITA' PARTECIPAZIONE
COMO ACQUA	13/12/2018	0,020	La società nell'ambito delle finalità gestionale di presidio delle risorse naturali e di tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e del territorio degli enti soci, ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi domestici, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

<http://www.comune.valsolda.co.it/index.php/sm-amministrazione-trasparente/sm-enti-controllati.html>

<https://www.comoacqua.it/societa-trasparente/bilanci>

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione economico-finanziaria attesta la corrispondenza del fondo di cassa risultante dal conto del Tesoriere con le scritture contabili dell'Ente.

Nel triennio precedente l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria e ha rispettato i vincoli di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente.

L'Ente non ha acquisito né ceduto spazi finanziari nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

	Importo
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	4.343.142,14
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	4.343.142,14

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027- 2029

Consistenza cassa vincolata	+ / -	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	85.726,03	44.739,83	0,00	31.492,92	€ 31.492,92	€ 31.492,92
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+			0,00	0,00	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	85.726,03	44.739,83	0,00	31.492,92	€ 31.492,92	€ 31.492,92
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+			0,00	0,00	€ -	€ 33.387,34
Decrementi per pagamenti vincolati	-			0,00	0,00	€ -	€ 37.421,97
Fondi vincolati al 31.12	=	85.726,03	44.739,83	0,00	31.492,92	€ 31.492,92	€ 35.527,55
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	40.986,20		0,00	0,00	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	44.739,83	0,00	0,00	31.492,92	€ 31.492,92	€ 35.527,55

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2023	n. 0	€ 0
2024	n. 0	€ 0
2025	n. 0	€ 0

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente NON ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALIRELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Le politiche tributarie dell'Ente sono improntate ai principi di equità fiscale, contenimento della pressione tributaria e mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'Amministrazione intende confermare le aliquote e le tariffe vigenti, compatibilmente con il quadro normativo e finanziario di riferimento.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno essere iscritte — come per le annualità precedenti - tenendo conto del vincolo imposto dalla Legge di Stabilità in relazione al blocco delle tariffe locali; di conseguenza, l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote IMU/TASI, dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, della TOSAP.

IMU/TASI

Il gettito dell'Imposta Municipale Propria (IMU) è previsto al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Amministrazione comunale intende confermare le aliquote già applicate negli esercizi precedenti.

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
	2027	2028	2029
Gettito previsto nel triennio	865.000	865.000	865.000

T.A.R.I

La Tassa sui Rifiuti (TARI) è destinata ad assicurare la copertura integrale dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, ai sensi della normativa vigente.

Le tariffe sono determinate sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio rifiuti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI – TARI

- Legge n. 147/2013, commi da 639 a 705;
- D.P.R. n. 158/1999;
- Deliberazioni ARERA vigenti in materia di regolazione tariffaria del servizio rifiuti.

CANONE UNICO

A decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce i precedenti tributi e canoni relativi all'occupazione di spazi ed aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI – CANONE UNICO

- Art. 1, commi da 816 a 847, della Legge n. 160/2019.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il Comune ha istituito l'imposta di soggiorno applicata ai soggetti che alloggiano presso le strutture ricettive ubicate sul territorio comunale. Il relativo gettito è destinato al finanziamento di interventi in materia di turismo, manutenzione, valorizzazione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei servizi pubblici locali connessi.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Principali norme di riferimento	• Art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011; • Art. 180 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020.		
Gettito triennio previsto nel	2027 25.000,00	2028 25.000,00	2029 25.000,00

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Mense scolastiche	29.683,48	37.480,85		79,20
Altri servizi - scuolabus	6.897,77	38.489,40		17,92
Totali	33.775,26	69.112,75	- 24.877,47	%48.50

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027- 2029

La previsione per il triennio — come sopra evidenziato - è la conferma delle aliquote attuali al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Calcolo Del Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità - Prospetto Consuntivo

Calcolo FCDE consuntivo 2025 ✕

Parametri di calcolo ①

METODO DI CALCOLO

☒ MEDIA SEMPLICE DEI RAPPORTI ☐ MEDIA SEMPLICE ☐ RAPPORTO FRA SOMME PONDERATE ☐ MEDIA PONDERATA DEI RAPPORTI ☐ CON IMPORTI 2019 IN LUOGO DI QUELLI DEL 2020 E 2021

ACCANTONAMENTO EFFETTIVO PER

☐ CAPITOLI ☒ TIPOLOGIA

TIPO DI TOTALIZZAZIONE

☐ TITOLO E TIPOLOGIA ☒ TITOLO, TIPOLOGIA E CATEGORIA

Sanzioni per violazioni codice della strada

Residui attivi	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
Residui iniziali	0,00 €	38'471,68 €	26'795,00 €	13'383,99 €	3'409,35 €	4'589,80 €	315,26 €	315,26 €
Riscossoc/residui al 31.12	0,00 €	11'676,68 €	13'411,01 €	9'032,09 €	3'409,35 €	4'273,71 €		
% di riscossione	0,00 %	30,35 %	50,05 %	67,48 %	100,00 %	93,11 %		

Fitti attivi e canoni patrimoniali

Residui attivi	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
Residui iniziali	0,00 €	15'749,36 €	14'399,36 €	29'649,36 €	24'314,72 €	14'200,00 €	1'475,31 €	1'475,31 €
Riscossoc/residui al 31.12	0,00 €	1'350,00 €	1'750,00 €	8'784,64 €	0,00 €	0,00 €		
% di riscossione	0,00 %	8,57 %	12,15 %	29,63 %	0,00 %	0,00 %		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027- 2029

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% di accantoname nto al fondo crediti di dubbia
		CUI SI RIFERISCE IL (a)	(b)	(c) = (a)+(b)	(d)	(e)	(f) = (e)/(c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli En	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
2010500	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.475,31	0,00	1.475,31	0,00	1.475,31	100,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolar	0,00	315,26	315,26	25,69	315,26	100,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.475,31	315,26	1.790,57	25,69	1.790,57	100,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	48.057,68	0,00	48.057,68			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	48.057,68	0,00	48.057,68	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
4030000	logia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	48.057,68	0,00	48.057,68	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	49.532,99	315,26	49.848,25	25,69	1.790,57	3,59
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	48.057,68	0,00	48.057,68	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	1.475,31	315,26	1.790,57	25,69	1.790,57	100,00
	CONFRONTO FONDO CREDITORI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
Residui attivi nel conto del bilancio Titoli da 1 a 5				(g) 49.848,25	(h) 1.790,57		
Crediti stralciati dal conto del bilancio				(i) 0,00	(l) 0,00		
Accertamenti imputati agli esercizi successivi a quello cui il rendiconto si riferisce (m)				0,00	0,00		
	TOTALE			49.848,25	1.790,57		

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede interventi.

<i>Tipo</i>			<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Anno 2029</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

COMUNE DI VALSOLDA

Bilancio di Previsione 2027 - Riepilogo generale Entrate per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2026	PREVISIONI DEFINITIVE 2026 (3)	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028	PREVISIONI 2029
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	47.646,91	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	959.534,46	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (1)		prev. di competenza	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	154.566,79	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		prev. di competenza	-	-	-
	Fondo di cassa all'1/1/2027		prev. di cassa	4.343.142,14	-	-
10000	TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		- prev. di competenza	1.175.400,00	1.177.400,00	1.177.400,00
			prev. di cassa	1.175.400,00	1.177.400,00	
20000	TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI		- prev. di competenza	83.900,00	62.900,00	62.900,00
			prev. di cassa	83.900,00	62.900,00	
30000	TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.707,05	prev. di competenza	271.210,00	232.800,00	232.800,00
			prev. di cassa	276.427,83	235.507,05	
40000	TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	44.326,40	prev. di competenza	529.200,00	418.000,00	418.000,00
			prev. di cassa	577.257,68	462.326,40	
50000	TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		- prev. di competenza	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	
60000	TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI		- prev. di competenza	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	
70000	TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE		- prev. di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			prev. di cassa	100.000,00	100.000,00	
90000	TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	91.964,17	prev. di competenza	626.700,00	626.700,00	626.700,00
			prev. di cassa	628.838,45	718.664,17	
Totale TITOLI		138.997,62	prev. di competenza	2.786.410,00	2.617.800,00	2.617.800,00
			prev. di cassa	2.841.823,96	2.756.797,62	
Totale GENERALE DELLE ENTRATE		138.997,62	prev. di competenza	3.948.158,16	2.617.800,00	2.617.800,00
			prev. di cassa	7.184.966,10	2.756.797,62	

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (Al a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

SPESE

Le spese del Bilancio di previsione 2027-2029 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

RIEPILOGO PER TITOLI

COMUNE DI VALSOLDA

Bilancio di Previsione 2027 - Riepilogo generale Spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2026	PREVISIONI DEFINITIVE 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028	PREVISIONI 2029
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)		-	-	-	-
Titolo 1	SPESE CORRENTI	744.559,95	prev. di competenza	1.537.723,70	1.373.100,00	1.367.100,00
			di cui già impegnato*		(66.943,64)	(9.613,38)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	1.838.691,04	2.099.459,95	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	927.271,59	prev. di competenza	1.588.734,46	418.000,00	418.000,00
			di cui già impegnato*		(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	1.818.594,94	1.345.271,59	
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		- prev. di competenza	-	-	-
			di cui già impegnato*	(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-	-
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI		- prev. di competenza	95.000,00	100.000,00	106.000,00
			di cui già impegnato*		(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	95.000,00	100.000,00	
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		- prev. di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnato*		(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	100.000,00	100.000,00	
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	115.169,48	prev. di competenza	626.700,00	626.700,00	626.700,00
			di cui già impegnato*		(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	698.521,56	741.869,48	
Totale TITOLI		1.787.001,02	prev. di competenza	3.948.158,16	2.617.800,00	2.617.800,00
			di cui già impegnato*		66.943,64	340,38
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			previsione di cassa	4.550.807,54	4.386.601,02	
Totale GENERALE DELLE SPESE		1.787.001,02	prev. di competenza	3.948.158,16	2.617.800,00	2.617.800,00
			di cui già impegnato*		66.943,64	340,38
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
			previsione di cassa	4.550.807,54	4.386.601,02	

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a € 40.000,00 siano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei relativi aggiornamenti annuali. Lo stesso articolo stabilisce, inoltre, che le amministrazioni predispongano e approvino tali documenti in coerenza con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente e nel rispetto dei propri bilanci. Considerato che, allo stato attuale, non sono previsti acquisti di beni e servizi con importo stimato pari o superiore a € 40.000,00, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2027–2029 non sarà redatto, salvo modifiche intervenute in itinere, da recepire in coerenza con il nuovo Bilancio Pluriennale 2027–2029 in fase di predisposizione

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'adozione della suddetta programmazione sarà formalizzata mediante apposita deliberazione della Giunta comunale. Le relative determinazioni saranno coerenti con il nuovo Bilancio Pluriennale 2027/2029, attualmente in fase di predisposizione.

Piano delle alienazioni

L'adozione della suddetta programmazione sarà formalizzata mediante apposita deliberazione della Giunta comunale. Le relative determinazioni saranno coerenti con il nuovo Bilancio Pluriennale 2027–2029, attualmente in fase di predisposizione.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, Legge 244/2007

Con riguardo al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 si precisa quanto segue: (sarà oggetto ad approvazione con apposita delibera della giunta comunale)

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune dovranno essere utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

Nel bilancio di previsione 2027–2029 non sarà previsto l'acquisto di nessuna vettura in quanto nel corso del 2027–2029

Non sono presenti auto di rappresentanza.

Non è possibile, vista la posizione geografica e la scarsità di servizi di pubblico trasporto, attivare servizi di trasporto alternativo; la razionalizzazione delle spese allo stato attuale è comunque massima, dal momento che, per sopperire a casi di emergenza, i dipendenti comunali sono autorizzati all'uso del mezzo proprio, dietro solo rimborso delle spese vive.

La fornitura del carburante avviene presso la stazione di servizio Convenzionata CONSIP più vicina al territorio comunale "Q8 con sede in Porlezza"

Tutti gli automezzi sono dotati di Q8 CARD per tanto all'atto del rifornimento la stazione rilascia automaticamente rilascia uno scontrino con tutti i dati necessari per effettuare i controlli.

TELEFONIA MOBILE

Procedura di concessione e norme di utilizzo dei telefoni cellulari e degli altri strumenti di connettività.

Per motivate esigenze di servizio il personale comunale può essere dotato di telefono cellulare e di altri strumenti di connettività in mobilità, secondo le procedure e nel rispetto delle norme di utilizzo di seguito indicate. In nessun caso può essere concesso il telefono di servizio a soggetti esterni all'Amministrazione.

DOTAZIONI INFORMATICHE

La dotazione standard del posto di lavoro è attualmente così composta:

1. un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (editor, browser web, foglio elettronico, etc. presenti nel pacchetto integrato Office di Windows). I programmi gestionali sono forniti dalla ditta P.A. Digitale tramite una convenzione con la comunità Montana. Sono presenti complessivamente n.18 computer di cui n. 15 in dotazione presso il personale amministrativo, 1 utilizzato dal Sindaco ed 1 dal Segretario comunale; tutti i pc sono in rete e collegati a un server;
2. un telefono connesso al centralino telefonico;
3. un collegamento a una stampante individuale e/o di rete presente nell'ufficio;

A seguito dell'emergenza COVID-19 gli uffici sono stati dotati di ulteriori apparecchiature/web cam per agevolare le video conferenze e il lavoro agile.

**BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO ART. 2 C. 594 LETTERA C LEGGE
24/12/2007 NR. 244**

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2, comma 594, lettera c) della legge 24 dicembre 2007, n. 224 vengono imposte azioni per l'individuazione di misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo, con l'esclusione dei beni infrastrutturali.

Esistono nel patrimonio comunale due immobili ad uso abitativo:

1. Puria, composto da 4 unità abitative;
2. Loggio, composto da 2 unità abitative

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI

EQUILIBRI

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente prevede rispetto ai dati di cui al prospetto seguente, già in sede di proposta deliberativa al Consiglio per i provvedimenti di cui all'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di dare atto che:

- alla data per presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

-

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027- 2029

Bilancio di Previsione 2027 - Equilibri di Bilancio

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

EQUILIBRI DI BILANCIO		Competenza		
		2027	2028	2029
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.473.100,00	1.473.100,00	1.473.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)	1.373.100,00	1.367.100,00	1.367.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (****) - di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità'	(-)	100.000,00	106.000,00	106.000,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente (**)		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	418.000,00	418.000,00	418.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività' finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-

Bilancio di Previsione 2027 - Equilibri di Bilancio

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

EQUILIBRI DI BILANCIO		Competenza		
		2027	2028	2029
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	418.000,00	418.000,00	418.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività' finanziarie (****) - di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (****) - di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività' finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (****) - di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (****) - di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività' finanziarie (****) - di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
VF) Variazioni attività finanziaria		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-	-	-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività' finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività' finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Vengono quindi proposti i seguenti obiettivi:

Per i programmi: 01 Organi istituzionali - 02 Segreteria generale.

- l'assicurazione della continuità dei servizi di segreteria, anche rispetto alla normativa sulla prevenzione e dell'anticorruzione (L. 190/2012) e sulla trasparenza (D.Lgs. 33/2013).

Per il programma 03 - Gestione economico finanziaria e programmazione.

- l'assunzione degli adempimenti propri dell'area finanziaria, negli adempimenti di legge previsti, in specie per la normativa di contabilità armonizzata e del rispetto del patto di stabilità.

Per il programma 06 - Ufficio tecnico

Per il Programma 07 - Elezione - anagrafe e stato civile.

la tempestività dei nuovi adempimenti e conseguente maggiore carico di lavoro rispetto alle recenti normative in materia di stato civile, quale obbligo di legge;

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Nessuna iniziativa viene assunta in ragione della modesta entità del comune.

MISSIONE E	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------------------	-----------	---

Manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale, verticale e della cartellonistica di tutte le strade interne ed esterne al centro abitato.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

- il supporto alle attività scolastiche garantendo un servizio di trasporto per le scuole elementari/medie;

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

- Valorizzazione delle strutture sportive del paese e rapporti con le associazioni sportive che garantiscano comunque e necessariamente l'accessibilità e l'utilizzo ai giovani e ai cittadini del paese.
- Valorizzazione dei principali eventi e tradizioni locali sia civili che religiose.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

- Valorizzazione del territorio anche in collaborazione con associazioni del territorio;

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alla conduzione degli attuali servizi in essere, con modeste iniziative manutentive in termini di investimenti.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alla conduzione degli attuali servizi in essere, con modeste iniziative manutentive in termini di investimenti.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Non vi sono iniziative interessanti la missione.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

- Le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative specifiche per detta missione anche tenuto conto della recente partecipazione alla forma della gestione dei Servizi socio Assistenziali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027- 2029

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i soli elementi contabili di rispetto della normativa.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

L'Amministrazione nel mantenere i pagamenti dell'indebitamento in essere, ritiene utile ogni ulteriore iniziativa di indebitamento per il triennio di riferimento, per le modeste risorse disponibili.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

In ragione delle attuali condizioni dei flussi di cassa fosse necessaria la previsione dell'anticipazione di cassa nei limiti di legge

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Si ritiene di riconfermare l'ordinaria gestione dei servizi in conto terzi, tenendo conto della nuova definizione normativa, tra cui occorre evidenziare non rientrano più le spese elettorali per conto dello Stato.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE anno 2027/2029

Il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro approvato in data 21.05.2018, prevede, all'art. 49 ter che ogni amministrazione comunale predisponga un **piano della formazione** del proprio personale.

Tenuto conto che:

- nel quadro dei recenti processi di riforma, di riorganizzazione e di innovazione della Pubblica Amministrazione e dei costanti mutamenti normativi e tecnologici, il tema della formazione delle risorse umane si impone come uno dei principali strumenti di innovazione e di mutamento;
- l'acquisizione di nuove conoscenze, di nuove professionalità e di nuovi strumenti di lavoro si pone, dunque, quale condizione necessaria ed indifferibile della attività svolta dalla Pubblica Amministrazione chiamata, negli ultimi tempi, a sostenere un notevole incremento quantitativo e qualitativo dei servizi forniti al cittadino ed alle imprese;
- il ruolo delle attività formative a sostegno dei processi di innovazione in atto è strategico. Nel dicembre 2001 è intervenuto il Ministro per la Funzione Pubblica con la "Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni" che così recita: "Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità dei servizi, devono fondarsi sulla conoscenza e sulle competenze. Devono, pertanto, assicurare il diritto alla formazione permanente, attraverso una pianificazione e una programmazione delle attività formative che tengano conto anche delle esigenze e delle inclinazioni degli individui";
- obiettivo fondamentale di tale direttiva, che riprende e riconferma anche le linee di fondo della Circolare n.14/95 del Dipartimento della Funzione Pubblica, è quello di rendere la formazione parte integrante della gestione ordinaria del personale delle Pubbliche Amministrazioni che a tale scopo devono:
 - o assicurare il diritto alla formazione permanente a tutti i dipendenti attraverso una precisa pianificazione delle attività formative;

- o promuovere al loro interno la realizzazione di apposite strutture dedicate alla formazione e valorizzazione delle risorse umane;
- o coinvolgere i Responsabili delle Posizioni Organizzative nella progettazione, attuazione e valutazione delle attività formative, responsabilizzandoli in relazione alla qualità di tali attività;

il Comune di Valsolda nella realizzazione del Piano di formazione ha individuato gli interventi formativi ritenuti necessari o opportuni per i Responsabili di Posizione Organizzativa e per il restante personale dell'Ente, raggruppandoli per aree di contenuto formativo delineate in base alla omogeneità degli argomenti e delle competenze oggetto di formazione.

Dall'analisi dei dati e delle informazioni utili pervenute emerge quanto segue:

- A) Per quanto concerne i Responsabili di Posizione Organizzativa, la formazione è volta all'acquisizione e allo sviluppo di competenze specifiche al fine di provvedere all'aggiornamento nelle materie di competenza propria e di ciascun dipendente assegnato;
- B) L'elencazione dei corsi sotto riportata non è tassativa ed ulteriori corsi o seminari potranno essere attuati a seguito di innovazioni normative e/o mutamenti organizzativi.

Si delinea quindi il seguente piano di formazione per l'anno 2027/2029:

Risorse e linee guida

Risorse:

le risorse specifiche destinate alla formazione per gli anni 2027/2029 saranno complessivamente pari a €. 2.400,00

Linee guida per l'organizzazione e l'effettuazione dei corsi:

- Il piano della formazione del personale riguarda tutti i dipendenti, compreso l'eventuale personale in distacco sindacale;
- Sono garantite pari opportunità di partecipazione a tutti i dipendenti;
- il personale che partecipa alle attività di formazione organizzate dall'amministrazione è considerato in servizio a tutti gli effetti, i relativi oneri sono a carico del comune;
- i corsi dovranno essere preventivamente concordati e programmati fra il segretario comunale e i responsabili delle aree organizzative;
- il responsabile del servizio personale, cui sono assegnate le specifiche risorse, provvederà all'assunzione degli impegni di spesa;

-
- i partecipanti ai corsi provvederanno a relazionare ai propri responsabili l'avvenuta partecipazione e consegna degli eventuali attestati;
 - i responsabili dei servizi provvederanno a consegnare al responsabile dei servizi personale gli attestati di frequenza per l'inserimento nel fascicolo personale

Tipologia degli interventi: corsi di formazione di mezza giornata o di una o più giornate

Obiettivi: conoscere e approfondire le regole normative, tecniche e applicative delle materie in oggetto

Metodologia didattica: formazione on – line o in streaming; corsi di gruppo / individuali presso la sede comunale o presso le sedi degli enti organizzatori

Soggetti erogatori delle attività formative: da individuare, dando priorità ai corsi organizzati gratuitamente (ad esempio da IFEL, ANCI, ANUSCA ecc.)

Sede delle attività di formazione: sede comunale per i corsi on line oppure sedi di organizzazione dei corsi preferibilmente in provincia di Como o limitrofe

Corsi di carattere generale

Tali corsi hanno lo scopo di fornire ai partecipanti un complesso di metodologie di base e di capacità organizzative e sono predisposti per lo sviluppo professionale dei dipendenti e dei Responsabili di Posizione Organizzativa in base ai criteri descritti nel Piano.

In particolare si rendono necessari i seguenti corsi / attività formative:

- formazione in merito alla prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (L. 190/2012);
- formazione in merito alla trasparenza e l'integrità (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016)
- formazione sul Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;
- formazione in materia di documento digitale, procedimento amministrativo informatico, accesso civico, trasparenza e privacy;
- aggiornamenti sui contratti collettivi nazionali di lavoro;
- formazione sul D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- costante aggiornamento delle materie di competenza di ciascuno tramite utilizzo di banche dati, notiziari on line, quaderni di lavoro, circolari, riviste specializzate, newsletter ecc. (il costo di tali servizi non è ricompreso nelle spese di formazione del personale ma viene imputato alle spese generali dell'ente);

Corsi professionali specifici

Tali corsi hanno lo scopo di favorire l'approfondimento di argomenti specifici che interessano specifici settori o soggetti individuati in base ai criteri descritti nel Piano di formazione; in particolare si prevedono corsi specifici suddivisi per aree di appartenenza:

AREA ECONOMICO FINANZIARIA E AREA SERVIZI AL PERSONALE:

- novità in materia di contabilità economica, finanziaria, economico patrimoniale, fiscale
- gestione del bilancio e del rendiconto finanziario
- C.C.N.L. del comparto Regioni ed Enti Locali
- aggiornamenti sui programmi applicativi del sistema informativo in uso

AREE SERVIZI AL PATRIMONIO ED EDILIZIA URBANISTICA:

- formazione in materia di aggiornamento tecniche progettuali
- aggiornamenti specifici sul Codice dei contratti pubblici, appalti e contabilità lavori pubblici
- aggiornamenti in materia di Normativa Ambientale, SUAP e attività commerciali
- utilizzo dei portali informatici per trasmissione – ricezione dati e dichiarazioni
- aggiornamenti sui programmi applicativi del sistema informativo in uso

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E VIGILANZA:

UFFICIO POLIZIA LOCALE:

- aggiornamento in materia commerciale e vigilanza edilizia
- formazione in materia di novità legislative per la polizia locale – codice della strada
- aggiornamenti sui programmi applicativi del sistema informativo in uso

UFFICI DEMOGRAFICI:

- aggiornamenti in materia di ANPR, Servizi Demografici e Stato Civile, elettorale
- formazione in materia di documento digitale, procedimento amministrativo informatico, accesso civico, trasparenza e privacy
- Aggiornamenti sui programmi applicativi del sistema informativo in uso

SERVIZI AMMINISTRATIVI E AL CITTADINO:

- novità normative per l'applicazione dei tributi comunali
- digitalizzazione dei documenti e degli archivi e sistemi informatici dell'Amministrazione
- aggiornamenti su normative e gestione dei Servizi sociali
- aggiornamenti sui programmi applicativi del sistema informativo in uso;



Comune di Valsolda
Provincia di Como



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 11 del 22.05.2026	OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2026/2028 – APPROVAZIONE 2° NOTA DI AGGIORNAMENTO.
------------------------------	--

La sottoscritta Pierina Bonomi, Revisore dei Conti nominata con atto di delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 08.04.2025 con incarico decorrente dal 23.04.2025;

Vista la deliberazione di G.C. 39 del 18/05/2026 avente ad oggetto:
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO DUPS 2026/2028
APPROVAZIONE 2° NOTA DI AGGIORNAMENTO

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

Esaminato il Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di Giunta Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali ed in particolare l'art. 170;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare al punto 8.4.1. il quale introduce, per i Comuni aventi popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, la facoltà di utilizzare una versione semplificata del DUP;

Visto il Documento Unico di Programmazione DUP 2026/2028, predisposto nella forma ulteriormente semplificata;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni intervenute con il D.Lgs. 126/2014;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018 di semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato;

Visti i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria;

Richiamate le deliberazioni di G.C.n.41 del 24.06.2025 e di C.C. N.16 del 22.07.2025, con le quali è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUPS) 2026/2028, predisposto nella forma ulteriormente semplificata

Richiamate altresì le deliberazioni di G.C.n.75 del 03.11.2025 e di C.C.n.24 del 18.11.2025 con le quali è stata approvata la nota di aggiornamento al DUPS 2026/2028;

COMUNE DI VALSOLDA
Protocollo Arrivo N. 2680/2026 del 25-05-2026
Doc. Principale - Class. 2.11 - Copia Documento

Vista altresì la delibera di G.C. n. 34 del 22.04.2026 di adozione del programma triennale opere pubbliche;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

CONSIDERATO

Che l'Ente ha ottemperato alle disposizioni in materia di finanza pubblica;

Tutto ciò osservato

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sul secondo aggiornamento del Documento Unico di Programmazione in quanto coerente con gli strumenti di programmazione invitando l'Ente alla successiva approvazione dello stesso in Consiglio Comunale.

Verbale n 11 del 22.05.2026

L'organo di revisione economico-finanziaria

Pierina dott.ssa Bonomi

(F.to digitalmente ai sensi di Legge)

COMUNE DI VALSOLTA
Protocollo Arrivo N. 3390/1026 del 25-05-2026
Doc. Principale - Class. 2.11 - Cont. Documento